

VERONA



MOUNTAIN
FILM
FESTIVAL

AUDITORIUM PALAZZO DELLA GRAN GUARDIA
10° ed. | 25 - 29 maggio 2026 | ore 20.30

lunedì 25
ore 20.30

EVENTO

Aperitivo di benvenuto,
a seguire
Esibizione del Coro Scaligero
delle Alpi del Cai di Verona

FILM IN CONCORSO

Odissea borealis - L'ignoto
esiste ancora
di Alessandro Beltrame | 44'

Montserrat, Integral 107
di Biel Macià | 85'

giovedì 28
ore 20.30

FILM IN CONCORSO

The headless horseman
di Andy Collet | 40'

Grand Canyon
di Pavol Barabas | 63'

martedì 26
ore 20.30

FILM IN CONCORSO

Supermaratona
di Federico Vitali | 55'

Sophie Lavaud – L'ultima cima
di Francois Damilano | 86'

venerdì 29
ore 20.30

TALK

Incontro con
Angiolino Tomasi
e la sua avventura in Antartide

PREMIAZIONI

Concorso Cinematografico e
Concorso Fotografico
-promosso dalla Fondazione
Giorgio Zanotto-

FILM FUORI CONCORSO

The quest everest
di Alex Harz | 97'

mercoledì 27
ore 20.30

TALK

Presentazione dell'Associazione
Cuore Attivo Monterosa

FILM IN CONCORSO

Solidi
di Chiara Guglielmina | 23'

Kibo Hut, un ragazzo alle falde
del cambiamento
di Paola Nessi | 26'

K2 la gloria e il segreto
di Gianluca Mazzini e
Fabrizio Boni | 75'

ingresso libero

lunedì 25 | ore 20.30

APERTURA DEL FESTIVAL CON APERITIVO E MUSICA!

Coro Scaligero delle Alpi del Cai di Verona



La serata inaugurale del Verona Mountain Film Festival si apre con la performance del Coro Scaligero dell'Alpe - CAI Verona, un coro a voci pari maschili, che si esibisce "a cappella". La formazione è composta da 24-28 elementi, ed il repertorio comprende brani in vernacolo, in lingua italiana e in lingue straniere, canti popolari, tradizionali e legati dalla vita militare. Fondato nel 1946, il coro diretto da Matteo Bogoni, ha conosciuto un rapido successo che lo ha portato ad esibirsi nei più importanti teatri del nord Italia e ad incidere già nel 1952 negli studi della RAI di Torino. Numerosi sono i concerti eseguiti sul territorio nazionale, oltre alle frequenti tournèe all'estero (Germania, Francia, Svizzera, Austria, Repubblica Ceca, Brasile, Polonia) e alle partecipazioni a concorsi nazionali ed internazionali.

lunedì 25 | ore 20.30

FILM IN CONCORSO

**Odissea borealis - L'ignoto esiste ancora
di Alessandro Beltrame | 44'**

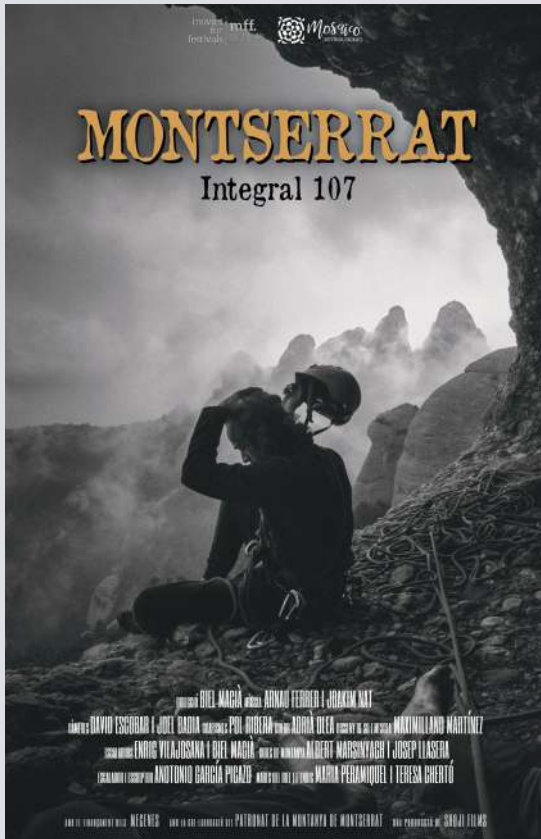
Quattro esploratori moderni sfidano le acque ghiacciate della Groenlandia in un'epica odissea di 300 chilometri. Il loro obiettivo: scalare l'inviolata parete nord-ovest del Drøneren. Non cercano la conquista, ma l'essenza pura dell'avventura. Con ingegno e determinazione, si immergono in un mondo dove la curiosità è l'unica bussola. Odissea Borealis è un manifesto dell'esplorazione. Ci ricorda che l'ignoto esiste ancora, pronto a rivelare le sue meraviglie a chi ha il coraggio di cercarlo.



ASSOCIAZIONE MONTAGNA ITALIA

Conserva i film selezionati dal circuito Spirit Of The Mountain per la creazione di una cineteca internazionale dedicata alla montagna. I film sono disponibili su richiesta.

lunedì 25 | ore 20.30



FILM IN CONCORSO
Montserrat, Integral 107
di Biel Macià | 85'

Due giovani scalatori esplorano il magico massiccio di Montserrat con l'obiettivo di tracciare una linea che unisca tutte le cime di questa catena montuosa. Arrampicate, calate in corda doppia, notti all'aperto e tanto studio del terreno sono ciò di cui hanno bisogno per raggiungere questo traguardo mai ottenuto prima. Dopo più di un anno di preparazione, si lanciano nell'avventura di scalare le 107 cime di Montserrat in una settimana.

martedì 26 | ore 20.30

FILM IN CONCORSO
Supermaratona
di Federico Vitali | 55'

Nel cuore selvaggio delle Dolomiti, l'alpinista Hervé Barmasse affronta per la prima volta una nuova sfida: la Supermaratona, 285 km e 8.500 metri di dislivello sui passi iconici della Maratona dles Dolomites. Quella che nasce come impresa sportiva diventa un viaggio interiore tra fatica e bellezza, silenzio e scoperta. Perché la sfida più vera, in montagna come nella vita, non è contro gli altri, ma contro sé stessi.



martedì 26 | ore 20.30



FILM IN CONCORSO

**Sophie Lavaud – L'ultima cima
di Francois Damilano | 86'**

Esistono quattordici vette di 8.000 metri. Sono i cosiddetti giganti dell'Himalaya, un mondo dove l'aria è così rarefatta che nessun essere umano può sopravvivere per più di poche ore. Sophie Lavaud ne ha già scalate tredici. Riuscirà a raggiungere il l'obiettivo di raggiungere l'ultima? "Sophie Lavaud - La vetta finale" è il racconto avvincente della sfida finale di Sophie, una spedizione di 40 giorni costellata di ostacoli. È anche una spettacolare avventura umana e un ritratto intimo di una sincerità disarmante.

mercoledì 27 | ore 20.30

TALK

Presentazione dell'Associazione Cuore Attivo Monterosa



Cuore Attivo Monterosa ODV nasce nel 2019 ad Alagna Valsesia (VC) con la finalità di promuovere e sviluppare progetti di sviluppo e cooperazione a livello nazionale ed internazionale. Il motto è "fare tanto con poco". Cuore Attivo Monterosa coordina progetti di divulgazione della cultura con la fondazione di scuole e biblioteche, attività di supporto medico e informazione sanitaria di base in villaggi di montagna nelle valli himalayane. In Italia Cuore Attivo Monterosa opera a livello locale per sostenere attività dedicate ai giovani e al territorio della Val Sesia per sensibilizzare, far conoscere e sostenere la vita "montanara" con l'obiettivo di creare una consapevolezza dei propri territori e delle proprie tradizioni.





mercoledì 27 | ore 20.30

FILM IN CONCORSO

Solidi

di Chiara Guglielmina | 23'

Solidi è un documentario che racconta la vita di Kinsang, una donna di ottantacinque anni che vive nella remota valle dell'Arun in Nepal. Attraverso il suo sguardo, il documentario esplora il significato di "abitare" la montagna. Un viaggio intimo che invita a riflettere sulla dignità delle comunità rurali e sul valore di preservare un rapporto con il territorio, contro le logiche imposte dal turismo di massa e dall'abbandono.



mercoledì 27 | ore 20.30

FILM IN CONCORSO

Kibo Hut, un ragazzo alle falde del cambiamento
di Paola Nessi | 26'

Luigi Degli Occhi, quattordicenne milanese, portatore del disturbo dello spettro Autistico a basso funzionamento durante il mese di gennaio 2025 ha tentato di salire il Monte Kilimangiaro, insieme al fotografo Alberto Locatelli e a Massimo Magnocavallo, Presidente dell'Associazione I Supersportivi di Milano. Massimo, con la sua Associazione I Supersportivi, vuole rendere lo sport uno strumento abilitativo per ragazzi con disturbi motori e cognitivi. Da marzo a dicembre 2024 Luigi si è allenato duramente, cimentandosi nel nuoto e nella corsa con una salita in quota tra le cime dell'arco alpino come Cevedale, Punta Giordani (4068 metri) e Petit Flambeau, un 3.700 metri del Gruppo del Monte Bianco. La fiducia tra lui e chi lo ha accompagnato, fondamentale per la riuscita dell'impresa, è stata costruita, passo a passo, grazie all'ascolto empatico e all'intenzionalità reciproca, con l'intento di favorire l'apprendimento e la gestione degli stati emotivi.

mercoledì 27 | ore 20.30

FILM IN CONCORSO

K2 la gloria e il segreto

di Gianluca Mazzini e Fabrizio Boni | 75'

Un'impresa incredibile, una scalata epica, la prima della storia, con l'emozione di aver messo il piede dove nessuno prima l'aveva mai messo. "Era come andare sulla Luna". Il 31 luglio 1954 la spedizione italiana di alpinisti e scalatori, guidati dall'esploratore, geologo e paleontologo Ardito Desio, ha conquistato la vetta del K2. È stata una vittoria sportiva, scientifica, di conoscenza che ha portato l'Italia in vetta al mondo. Una conquista

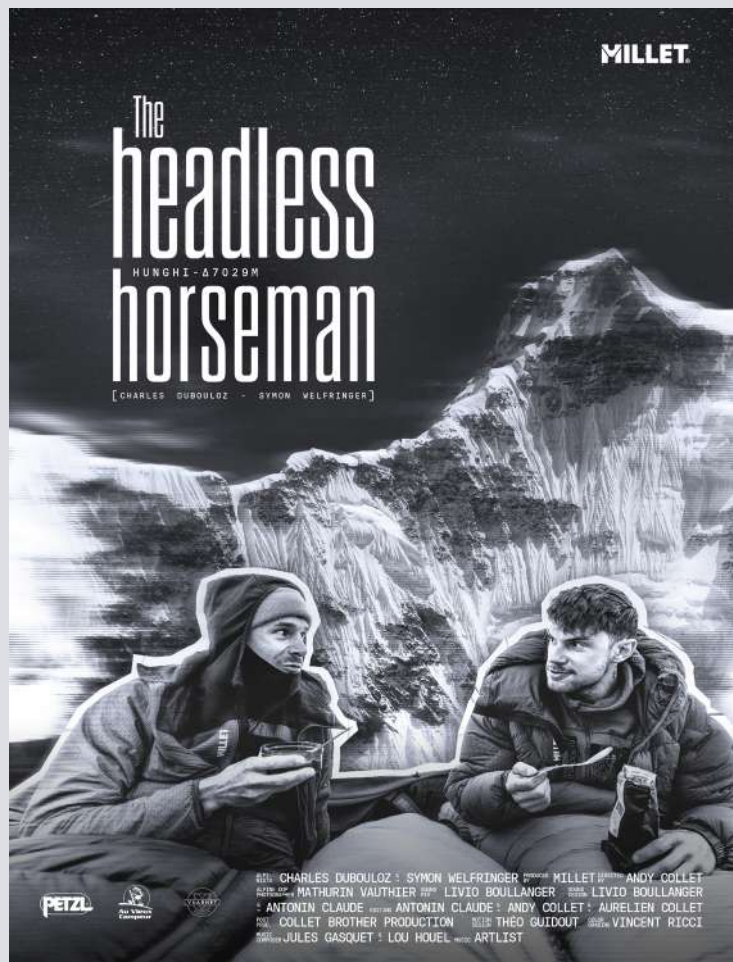
che ha rivoluzionato l'alpinismo e la medicina sportiva, una pagina gloriosa per la nostra storia, un successo simbolo della Rinascita italiana, che tuttavia, ha generato una polemica tra gli scalatori Achille Compagnoni, Lino Lacedelli e Walter Bonatti, durata 50 anni. Il film celebra i 70 anni dell'impresa il docufilm "K2 la gloria e il segreto", con interviste ai testimoni della bellezza e potenza della montagna più difficile e affascinante della terra: Mauro Corona e Agostino Da Polenza, Tamara Lunger, Marco Confortola, Francois Cazzanelli, il presidente del CAI Antonio Montani, Giacomo Strapazzon, direttore dell'Istituto per la medicina d'emergenza in montagna di Eurac Research, e lo storico della montagna Enrico Camanni.



giovedì 28 | ore 20.30

FILM IN CONCORSO
The headless horseman
di Andy Collet | 40'

Nelle nevi spietate dell'Himalaya, Charles Dubouloz e Symon Welfringer scoprono che la gioia di vivere può trovarsi, forse più di tutto, proprio su questi sentieri pericolosi. Alla loro prima spedizione sul Manaslu, le illusioni crollano. I due alpinisti abbandonano i simboli per cercare l'essenza stessa della loro passione. Si ritrovano ai piedi del Gyachung Kang, una montagna tanto terribile quanto magnifica. Pur essendo di quarantotto metri più bassa rispetto ai famosi giganti, rimane ignorata. È qui che l'arte e l'audacia dei nuovi pionieri dell'alpinismo possono esprimersi appieno. Il destino vuole che una malattia li separi temporaneamente. Ma scoprono che la bellezza inattesa si rivela spesso proprio nell'imprevisto. Quando il maltempo colpisce all'alba del successo, al termine di uno sforzo e di un talento straordinari, l'amicizia, il sorriso e la forza di volontà trionfano su tutto.



giovedì 28 | ore 20.30

FILM IN CONCORSO

Grand Canyon

di Pavol Barabas | 63'

I grandi fiumi: Brahmaputra, Karnali e Colorado affascinano molti appassionati di rafting. In particolare, il fiume Colorado si distingue come un palcoscenico unico dove le rapide delle acque bianche svelano l'antica storia della Terra. Tra le sue acque selvagge, risveglia ricordi preziosi di un caro amico, la cui passione per la scoperta dei misteri dei grandi fiumi ha ispirato molti di noi.



venerdì 29 | ore 20.30

TALK | con Angiolino Tomasi

ROAD TO ANTARCTICA - DALLE ALPI AL POLO SUD



L'esploratore Angiolino Tomasi presenta la sua prossima traversata solo & unsupported dell'Antartide (partenza prevista novembre 2026): oltre mille chilometri sugli sci, in completa autonomia, dal margine della calotta al Polo Sud. Il progetto nasce dall'allenamento in quota sulle Alpi e mette al centro due assi chiave per le missioni oltre LEO: gestione dell'isolamento prolungato e nutrizione ad alta densità (space-food "made in Italy"). Un racconto di montagna, scienza e futuro, che unisce la preparazione alpinistica ai protocolli psicologici e alimentari pensati per ambienti estremi, dal "continente bianco" fino alle prossime esplorazioni spaziali.



CERIMONIA DI PREMIAZIONE



Concorso cinematografico

giuria
Piero Carlesi | Presidente
Nicola Bionda
Giuseppe Spagnulo

Concorso Fotografico

promosso da
Fondazione
Giorgio Zanotto

venerdì 29 | ore 20.30

FILM FUORI CONCORSO

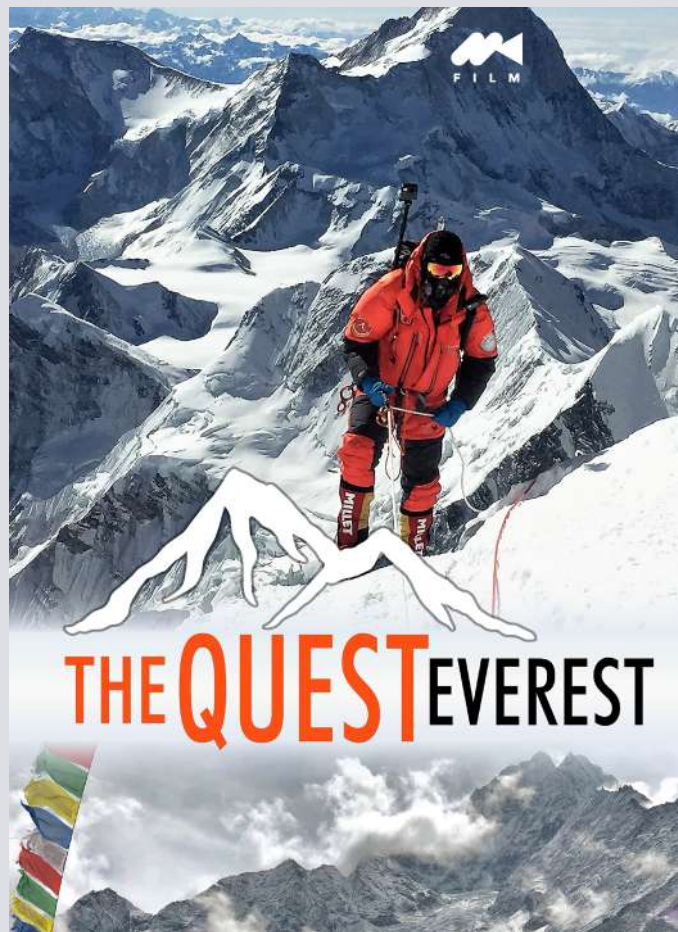
The quest everest

Regia di Alex Harz

con Alex Harz, Russell Brice,

Documentario | Italia | 2024 | 97'

Alex Harz dirige ed è protagonista di un documentario che non si accontenta di mostrare le varie fasi che costituiscono la preparazione e l'impresa della scalata alla vetta del mondo. Il suo percorso inizia molto prima del primo campo base e consiste nell'avvicinamento progressivo alla montagna grazie ad un'immersione nella cultura locale. La documentaristica sulle scalate alla cima dell'Everest è decisamente ampia e ci ha proposto le vite e le aspettative di coloro che si accingevano all'impresa e la portavano a compimento, talvolta lasciando sulle nevi dei compagni di cordata deceduti...



organizzato da



Sezione di Verona

in collaborazione con

ASSOCIAZIONE
MONTAGNA

www.montagnaitalia.com

335 5734876

335 5404110



con il patrocinio di



e con il patrocinio di



Touring Club Italiano

con il contributo di



si ringrazia

